



RASSEGNA STAMPA

6 febbraio 2018

INDICE

06/02/2018 L'Arena di Verona	3
«Risorgive» degli studenti Sorgenti di nuove ricerche	
06/02/2018 La voce di Rovigo	4
" In primis scuola, sicurezza e bilancio "	

SAN GIOVANNI LUPATOTO. I governi dell'istituto Einaudi di Verona si sono occupati dell'opera raccogliendo dati

«Risorgive» degli studenti Sorgenti di nuove ricerche

La ciclopedonale sarà esaminata durante un convegno in cui ci saranno anche otto amministrazioni comunali per conoscere il monitoraggio della via tra Adige e Mincio



La ciclopedonale della «Risorgive» che va dall'Adige al Mincio, è stata oggetto di studio da parte dell'Istituto Einaudi di Verona

Veneto Gest/idea

Il percorso ciclopedonale delle «Risorgive» sarà «scatolato» dall'Istituto Einaudi di Verona, Venezia (10 marzo), dalle 9 alle 12. Tanta magia dell'altitudine, terreno sconosciuto di via San Giacomo ospiterà infatti un convegno sul «Ritorno delle Risorgive», la nuova rivista, recentemente rivista e rinfrescata, che collega l'Adige al Mincio.

Il convegno, organizzato dagli studenti dell'Istituto e affidato dal progetto nazionale «Acce - A. Scabia di Opere Coesive» (progetti I e II) - «Pa - Day della Risorgive» voluta a descrivere e a valutare i molteplici aspetti di quest'opera. L'incarico costituirà un'occasione di occasione di confronto fra gli amministratori di ben otto Comuni del medio Veronese (coordinati dal percorso con i rappresentanti di amministrazioni appretive e sindacazione).

Il tema di ricerca del giorno è dell'Einaudi, che è il 6000 e sono di «alking» che Rosati, rappresenta l'unico istituto scolastico veronese aderente. A partire da questo all'edizione 2017-18 di Abo.

Questo iterativo progetto di dibattito, spaziale, che prosegue prima di rivedere l'attività e i contenuti di ricerca e di monitoraggio, ritenuto nell'ambito di Operazione, il piccolo modello affettivo che, nella logica della trasparenza amministrativa e del controllo civico, trascorre e finisce così, l'obiettivo di ricerca, sull'attuazione del territorio nazionale di tutti i progetti a finanziamenti pubblici.

Allo stesso, oltre agli esponenti, il convegno parteciperà chiunque sia interessato alla tematica specifica, oggetto di convegno, o verificato di persona le potenzialità di monitoraggio civico realizzando anche da giovani studenti ricercatori.

Operazione è un progetto innovativo dibattito spaziale rivolto a tutti gli studenti del territorio nazionale, che è il 6000 e sono di «alking» che Rosati, rappresenta l'unico istituto scolastico veronese aderente. A partire da questo all'edizione 2017-18 di Abo.

Questo iterativo progetto di dibattito, spaziale, che prosegue prima di rivedere l'attività e i contenuti di ricerca e di monitoraggio, ritenuto nell'ambito di Operazione, il piccolo modello affettivo che, nella logica della trasparenza amministrativa e del controllo civico, trascorre e finisce così, l'obiettivo di ricerca, sull'attuazione del territorio nazionale di tutti i progetti a finanziamenti pubblici.

Allo stesso, oltre agli esponenti, il convegno parteciperà chiunque sia interessato alla tematica specifica, oggetto di convegno, o verificato di persona le potenzialità di monitoraggio civico realizzando anche da giovani studenti ricercatori.

Esempio di costi e tempi rispettati

L'ACQUEDOTTO. L'intervento di rivestimento del percorso ciclopedonale delle «Risorgive» sembra avere tutte le caratteristiche di un caso positivo per la spesa pubblica.

È stato infatti, nel corso di un anno e mezzo di tempo, il suo costo ha rispettato il preventivo di spesa. La spesa del progetto che, in termini di costi, ammonta a 1,7 milioni di euro, è stata rispettata con un margine di risparmio del 10 per cento di quanto previsto. Il costo di gestione è pari a 1,2 milioni di euro, a fronte di un costo di gestione di 1,4 milioni di euro.

Il progetto è stato realizzato in tempi e costi rispettati. Il costo di gestione è pari a 1,2 milioni di euro, a fronte di un costo di gestione di 1,4 milioni di euro.

Il progetto è stato realizzato in tempi e costi rispettati. Il costo di gestione è pari a 1,2 milioni di euro, a fronte di un costo di gestione di 1,4 milioni di euro.

Il progetto è stato realizzato in tempi e costi rispettati. Il costo di gestione è pari a 1,2 milioni di euro, a fronte di un costo di gestione di 1,4 milioni di euro.

Il progetto è stato realizzato in tempi e costi rispettati. Il costo di gestione è pari a 1,2 milioni di euro, a fronte di un costo di gestione di 1,4 milioni di euro.

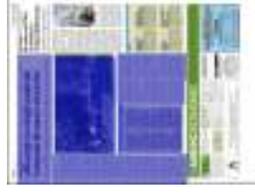
Il progetto è stato realizzato in tempi e costi rispettati. Il costo di gestione è pari a 1,2 milioni di euro, a fronte di un costo di gestione di 1,4 milioni di euro.

Il progetto è stato realizzato in tempi e costi rispettati. Il costo di gestione è pari a 1,2 milioni di euro, a fronte di un costo di gestione di 1,4 milioni di euro.

Il progetto è stato realizzato in tempi e costi rispettati. Il costo di gestione è pari a 1,2 milioni di euro, a fronte di un costo di gestione di 1,4 milioni di euro.

Il progetto è stato realizzato in tempi e costi rispettati. Il costo di gestione è pari a 1,2 milioni di euro, a fronte di un costo di gestione di 1,4 milioni di euro.

Il progetto è stato realizzato in tempi e costi rispettati. Il costo di gestione è pari a 1,2 milioni di euro, a fronte di un costo di gestione di 1,4 milioni di euro.



IL SINDACO Erminio Colò è stato primo cittadino già dal 1995 al 2004: "Estinti quasi tutti i mutui" "In primis scuola, sicurezza e bilancio"

Ecco le priorità dell'amministrazione. "Vogliamo garantire gli stessi servizi dell'Eridano"

Simone Bonafin

GUARDA VENETA - Erminio Colò guida il comune di Guarda Veneta dal 2014. E' in politica dal 1990, ma dal 1995 al 2004 ha già ricoperto la carica di sindaco. Negli anni successivi (dopo una pausa di cinque anni), è stato anche all'opposizione (dal 2009 al 2014). Nato e cresciuto a Guarda Veneta, Erminio Colò è figlio di pastori dell'Appennino tosco emiliano che arrivarono in queste terre negli anni quaranta, con il fenomeno della transumanza. La famiglia Colò si stabilì dal 1960. "Rispetto al programma proposto agli elettori come lista civica 'La Rinascita' siamo abbastanza soddisfatti delle cose realizzate sino ad ora - spiega il sindaco - nonostante alcuni rallentamenti dovuti alla carenze di organico nell'ufficio tecnico ed all'avvicendamento del segretario comunale e qualche delusione, come la chiusura dell'Unione, che noi volevamo invece potenziare e rilanciare".

Guarda è un comune "virtuoso" dal punto di vista delle finanze. "Tra il 2015 e il 2017 abbiamo estinto anticipatamente quasi tutti i mutui per ridurre l'indebitamento dell'ente e per liberare risorse". Tra le cose fatte, c'è la riapertura della biblioteca dopo un anno e mezzo di chiusura a causa di atti vandalici che ne hanno gravemente danneggiato il patrimonio: "Ma ora è più bella e accogliente di prima perché siamo riusciti a ristrutturare i locali. Intendiamo anche potenziarne i servizi". Da quest'anno la biblioteca è aperta una mattina e due pomeriggi durante la settimana. Quindi, le scuole. "L'amministrazione è impegnata a mantenere la scuola primaria statale, ritenendola fondamentale dal punto di vista educativo per la nostra comunità". Inoltre, c'è "un progetto di riqualificazione dell'edificio e dallo scorso anno offriamo la mensa gratuita agli alunni della prima classe per incentivare le iscrizioni". Il sindaco ritiene "importante per il paese anche la salvaguardia della scuola materna privata gestita dall'asilo infantile 'Monumento ai Caduti', un'Ipab istituita nel 1930". "Per alleviare le difficoltà economiche della sua gestione, dallo scorso anno abbiamo incre-

mentato il contributo annuale passato da 5mila euro a 8mila euro nel 2016 e 13mila euro nel 2017", spiega Colò.

L'amministrazione è attenta al controllo del territorio. "Dallo scorso anno siamo finalmente entrati a far parte della polizia locale associata del Medio Polesine con sede a Polesella, dotando il paese di un importante servizio, mancato per anni. E grazie a questa convenzione, per rafforzare la sicurezza sul territorio, è stato possibile installare una prima dotazione di telecamere per monitorare alcune zone del centro abitato, collegate all'impianto intercomunale di videosorveglianza gestito dalla polizia locale".

A Caarda, poi, è fondamentale l'impegno dei volontari: "Riconosciamo il valore delle associazioni di volontariato, per questo motivo cerchiamo di sostenere e valorizzarle".

Per quanto riguarda le strutture sportive, "abbiamo presentato domande di contributo per l'efficientamento dell'impianto di illuminazione e per la sistemazione del campo da tennis e da basket, trasformando quest'ultimo in una piastra multifunzione anche per il calcetto, per incentivare l'attività sportiva".

Guarda puntava molto sull'Unione dell'Eridano. "Dopo la sua chiusura, ci siamo accordati con i Comuni vicini per stipulare una convenzione per avviare un ufficio tributi intercomunale, che sarà approvata a breve dai consigli comunali. Vogliamo continuare ad assicurare ai contribuenti gli stessi servizi offerti sino ad ora dall'ufficio tributi dell'Unione e, se possibile, migliorarli. Approveremo una convenzione con altri Comuni anche per la Protezione civile". L'amministrazione è attenta alle richieste dei cittadini. "La più frequente riguarda sicuramente la manutenzione delle strade fuori dal centro. Bisognerebbe asfaltarle tutte. Gli uffici hanno affidato i lavori di risagomatura di tratti di via Giordano Bruno; stanno provvedendo all'acquisto di conglomerato e stabilizzato per intervenire nei punti più critici. Abbiamo inoltre fatto un accordo con il Consorzio di bonifica per

la messa in sicurezza degli argini consorziali Magarino e Rossi che partirà a breve". Quindi, il cimitero.

"Nel terzo stralcio dei lavori di sistemazione del cimitero, in corso di progettazione, sarà inserita anche la costruzione di alcuni loculi, una parte dei quali vorremo cedere in anticipo per soddisfare queste richieste". Infine, alcuni genitori hanno chiesto al Comune la disponibilità di spazi sicuri per il gioco dei bambini. "Abbiamo approvato un progetto per la riqualificazione dell'area giardino di via Roma e intendiamo realizzare un'altra area verde attrezzata tra l'asilo e l'edificio scolastico".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

